



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904320

Del 29-11-2021

Registro Unico n. 4174
del 01/12/2021

Protocollo n. 0181701 del
01/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino Rosati

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 30/11/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 01/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 01/12/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA:VS 180133-CUP: F17H18003450003-CIG: 8976123307. FRASCATI ED ALTRI-S.P. 68/A PRATAPORCI-S.P. 67/A FONTANA CANDIDA. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA A TRATTI DELLE STRUTTURE STRADALE E RIPRISTINO DEI PRESIDI IDRAULICI.APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO. APPROVAZIONE METODO DI GARA.IMPORTO SPESA EURO 800.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE). DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante *Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011* ”;

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante *Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021*” nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: “CIA VS 18 0133 Frascati ed altri-S.P.68/a Prataporci- S.P. 67/a Fontana Candida-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici” per l'importo complessivo di € 800.000,00;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro*” ;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”*;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.*” ;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*”.

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;



il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «*Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed **entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento**, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145“ *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi , la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;

che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante *Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.*”;

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 *Destinazione delle risorse*”: “1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.”;

atteso che, in base al piano di riparto, approvato unitamente al Decreto 224/2020, alla CMRC



veniva destinata la somma complessiva di € 4.873.879,48 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; **€ 707.366,29 per l'anno 2021**; € 1.010.523,28 per l'anno 2022 ; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 224/2020 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano diriparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

considerato altresì che il c. 3 dell'art. 5 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (**ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

che ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 "*Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.*";

che con delibera del Consiglio Metropolitan n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (**ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) nel quale risulta inserito per l'annualità 2021, tra gli altri, l'intervento: "CIA VS 18 0133 Frascati ed altri-S.P. 68/aPrataporci-S.P. 67/a Fontana Candida-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici" per l'importo complessivo di € 800.000,00;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare:

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce "*le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";

Atteso che



con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: *"CIA VS 18 0133 Frascati ed altri-S.P.68/a Prataporci-S.P. 67/a Fontana Candida-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici"* per l'importo complessivo di € 800.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2684 del 29.07.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 707.366,29 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)**) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2021, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che il RUP dell'intervento CIA VS 18 0133 è il Geometra Giovanni Tozzi, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 3728 del 08.11.2021;

che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

che con nota a firma del RUP medesimo è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: *"CIA VS 18 0133 Frascati ed altri-S.P.68/a Prataporci-S.P. 67/a Fontana Candida-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici"* per l'importo complessivo di € 800.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- relazione
- Q.T.E.
- Computo metrico estimativo
- Stima costi sicurezza
- Incidenza costi mano d'opera
- Elenco prezzi
- Psc
- CSA Schema Contratto
- CSA Norme tecniche



- Lista lavorazioni
- Corografia
- Planimetrie interventi
- Verbale Verifica Progetto esecutivo
- Validazione Progetto esecutivo

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, trasmesso con la predetta nota, nella quale si rappresenta quanto segue:

“La Rete Stradale appartenente al Dipartimento II – Servizio 3- Viabilità Sud – Area territoriale 2 – Sezioni 7^a e 8^a – si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale Romano) ed in parte collinoso (zone dei Castelli Romani) con quote che dal livello del mare passano a quote collinari (480 ml. Genzano di Roma) arrivando a 1.000 ml. (Rocca di Papa), con una estensione complessiva di circa 500 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, all'importanza dei collegamenti, all'intensità ed al volume di traffico e per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali.

La presenza di tale eterogeneità di caratteri, nonché il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.

Tra di esse vi sono strade di notevole importanza storica/culturale, che collegano l'area dei Castelli Romani alla capitale nonché al litorale, gravate pertanto da un intenso volume di traffico veicolare di tipo turistico, pendolare, commerciale ed industriale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria oggetto del presente progetto riguardano la messa in sicurezza delle strade provinciali SS.PP. 68/a PRATAPORCI – 67/a FONTANA CANDIDA, facenti parte della rete viaria della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) di competenza della Sezione 7 – Area 4 – del Dipartimento II – Servizio 3 – Viabilità zona Sud. Il progetto è inserito nel piano delle opere 2021/2023 - annualità 2021 della programmazione triennale della CMRC con finanziamento MIT – DM 224/2020. L'importo del progetto è pari ad euro 800.000,00.

Territorio, capisaldi e caratteristiche delle strade oggetto dell'intervento. La S.P. 68/a Prataporci (anche detta via di Pietra Porzia) e la S.P. 67/a Fontana Candida ricadono nell'area dei Castelli Romani facente perno su Frascati, sottozona Tuscolana (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa, Rocca Priora). Esse attraversano i territori comunali di Frascati, Monte Porzio Catone e Roma. Entrambe le strade iniziano sulla SP Frascati Colonna e scorrono affiancate con andamento discendente e convergente in direzione della SR Casilina dove terminano in località Finocchio (Rocca Cencia). Insieme alla SP Frascati Colonna, la SP Maremmana III ed alla SP Pedemontana dei Castelli, che dalla Casilina arriva alla SS. Appia (località Frattocchie), fanno parte di una rete stradale secondaria /locale con funzione di distribuzione ed accesso verso diversi comuni dei Castelli Romani e verso la Capitale nonché per il raggiungimento di interconnessioni primarie (Autostrada A1, casello autostradale di Monte Porzio Catone e San Cesareo), interconnessioni principali (SR Casilina) ed interconnessioni secondarie e locali (SSPP Frascati Colonna, Maremmana III, Colle Reti, Pedemontana dei Castelli). In riferimento all'entità dello spostamento, brevi distanze, le SSPP Fontana Candida e Prataporci svolgono fondamentalmente funzione locale di accesso tuttavia considerando le interconnessioni, il tipo di movimento servito è anche di penetrazione su



distanze ridotte.

Tipo di movimento servito: penetrazione, accesso

Entità dello spostamento: ridotte, brevi

Funzione territoriale assolta: locale, provinciale

Componenti e categorie di traffico: animali, pedoni, veicoli

Le SS.PP. Prataporci e Fontana Candida, ai sensi dell'art. 2 c. 2 e 3 del D.L.vo 285/92 (Nuovo Codice Della Strada) e dell'art. 2 c. 8 del DPR 495/92 (Regolamento), con D.D. n. 460 del 07/10/2004 come modificata con D.D. 211 del 25/07/2005, sono classificate di tipo F – Strada Locale extraurbana.

Il transito che si svolge su di esse è di tipo sia pendolare che turistico, diretto verso la Capitale ed i Castelli Romani ma anche di tipo commerciale verso la Casilina ove sono distribuite diverse attività produttive ed industriali tra cui molteplici siti per la produzione di conglomerati bituminosi. Le strade inoltre attraversano il territorio vitivinicolo del vino Frascati DOC e sono fiancheggiate pertanto da vigne e relative cantine.

La S.P. 68/a PRATAPORCI inizia al km. 1+200 della S.P. Frascati Colonna (Frascati) e termina sulla SR Casilina in località Finocchio. Il tratto di competenza della CMRC ha un'estesa di 4+624 Km (intersezione con Via del Corvio) ed attraversa i comuni di Frascati e quello di Roma (Municipio delle Torri). La strada ha un andamento fondamentalmente rettilineo con pendenza discendente dalla SP Frascati Colonna verso la SR Casilina. La parte a monte è caratterizzata da una discreta pendenza discendente ove le uniche variazioni piano altimetriche della strada sono costituite dalla rotatoria all'incrocio con la S.C. S. Croce (Km 0+900), dal cavalcavia per sovrappasso dell'autostrada A1 (Km 1+280) e dal sottopasso della rete ferroviaria (Km 1+680 circa), punti che la strada interseca con brusche curve prima a DX (dopo il cavalcavia autostradale) e poi a SX (prima del sottopasso Ferroviario) per poi proseguire quasi in maniera retta e pianeggiante fino alla via Casilina. Al Km 1+890 la SP Prataporci interseca la SP Colle Reti che collega la provinciale di che trattasi con la SP Pedemontana dei Castelli.

La strada ha sezione a piano campagna, seguendo il naturale andamento del terreno.

Nel tratto di monte la strada è delimitata per lo più dai muri delle proprietà private ed è dotata di marciapiede sul lato Dx tra il Km 0+000 ed il Km 1+030 circa (100 m oltre la rotatoria). La sede stradale ha una larghezza media di 10,00 m con carreggiata da m 7,00 (due corsie da 3,50 m), banchine e/o marciapiedi di larghezza variabile da 1÷1,20 m.

Nel tratto a valle la strada è delimitata da reti metalliche e/o muri a secco (macere) poste a recinzione dei terreni per lo più adibiti a vigna. La sede stradale ha una larghezza media di circa 9,00 m con carreggiata variabile da 6 a 6,50 m (due corsie da 3 / 3,25 m), banchine non transitabili in terra di larghezza variabile 1÷1,20 m.

La S.P. 67/a FONTANA CANDIDA ha inizio al Km 18+300 della via Casilina (Roma) e termine, dopo un percorso di 5.110 ml, al Km 2+400 della S.P. Frascati Colonna (Monte Porzio Catone) presso l'intersezione rotatoria ove confluisce anche la SP Monte Porzio Pilozzo (Monte Porzio Catone). La competenza della CMRC inizia al Km 0+930 (Via del Corvio) e termina al Km 5+110 (fine strada).

E' composta da unica carreggiata con doppio senso di marcia, larghezza media pari a ml 7,00



con andamento plano altimetrico prettamente rettilineo ed in discreta pendenza discendente in direzione interna (da Frascati verso la via Casilina) fino al Km 1+830 circa dove la pendenza della carreggiata decresce gradualmente fino ad assumere andamento quasi pianeggiante e rettilineo. Al Km 3+360 la SP Fontana Candida interseca la linea ferroviaria scavalcandola a mezzo di due opere d'arte separate di cui quella costituente la corsia dir. esterna è di recente realizzazione. Al Km 3+720 interseca la Via Casal Montani il cui proseguimento è la SP Torricella che conduce nuovamente sulla Frascati Colonna tra Monte Porzio e Colonna, al Km 4+350 è sito il casello dell'autostrada A1 - Monte Porzio Catone ed al Km 4+450 il relativo ponte di scavalco Autostradale. La strada termina al Km 5+110 dove interseca la SP Frascati Colonna e la SP Monte Porzio Pilozzo a mezzo di un incrocio con sistema rotatorio.

Tra il Km 5+110 ed il Km 4+400 la sezione stradale è in mezza costa, con trincea in Dx e rilevato/piano campagna in Sx, la strada passa quindi in trincea tra il Km 4+400 ed il Km 3+900. Dal Km 3+900 fino all'origine la sezione stradale è a piano campagna salvo un tratto in rilevato tra il 2+170 ed il Km 1+900 (Incrocio con via di Colle Trugli). La Sede stradale ha una larghezza media di 10,00 m con carreggiata da m 7/7,50 a doppio senso di marcia recante due corsie da 3,50 ÷ 3,75 m e banchine in terra da 1,00 m. Lungo tutto il tracciato si alternano in Dx e Sx piccoli nuclei abitati se non episodi edilizi isolati con la costante presenza di vigneti. Al Km 4+090 sul lato Dx è sita l'azienda Vitivinicola "Fontana Candida". Tra il Km 3+000 ed il Km 0+934 (Via del Corvio - inizio tratto di competenza) la SP Fontana Candida è intersecata da molteplici strade comunali e/o traverse di accessi privati.

L'aumento dei veicoli transitanti nonché dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza e la continua espansione di sottoservizi lungo le strade, la conseguente disomogeneità determinata dagli scavi e relativi rinterri con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture, come si può notare dalle precedenti foto, che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale ed il cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché talvolta della fondazione.

Le strade sono pertanto caratterizzate dalla presenza di tratti in cui le pavimentazioni risultano ammalorate, interessate da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

Nel corso del tempo, a causa dell'azione dei carichi di traffico e degli agenti atmosferici cui sono soggette in esercizio, le pavimentazioni stradali subiscono un progressivo degrado primariamente delle caratteristiche superficiali (aderenza e regolarità) e, successivamente, delle caratteristiche strutturali (portanza).

I dissesti delle pavimentazioni oggetto di questo studio possono essere classificati in varie macrocategorie come segue: fessurazioni, distinguibili in diverse tipologie a seconda della conformazione e delle cause (tra esse sono identificabili: fessurazioni ramificate o "a pelle di coccodrillo", a blocchi, di bordo, di riflessione dei giunti, trasversali e longitudinali, da scorrimento); distorsioni, vale a dire alterazioni della regolarità della pavimentazione (e.g. ormaie, scorrimenti, rigonfiamenti e depressioni, corrugamenti, cedimenti del margine della carreggiata); pelature e sgranamenti (e.g. buche, disgregazioni e distacchi); alterazioni del piano di rotolamento degli pneumatici (perdite di aderenza: risalita di bitume, levigatura degli aggregati);

L'obiettivo dell'intervento riguarda principalmente la sistemazione puntuale della struttura viaria secondo il dissesto rilevato e quindi con interventi mirati al ripristino del pacchetto in conglomerato bituminoso. In mancanza di indagini geotecniche tese a definire la composizione



stratigrafica e le proprietà meccaniche della piattaforma stradale l'entità delle lavorazioni è stata tarata con riguardo alle situazioni di maggiore pericolosità al transito in base alla tipologia ed al grado dei dissesti rilevati ed in dipendenza della posizione degli stessi rispetto alla partita carrabile.

L'intervento si propone pertanto di mettere in sicurezza la sede stradale e le relative pertinenze delle SS.PP. Prataporci e Fontana Candida, eliminando le situazioni di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con formazione di buche e /o dossi ed i ristagni di acqua attraverso l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

Decespugliamenti e pulizia del ciglio stradale;

rifacimento dello strato di usura e di collegamento;

riordino della rete di smaltimento delle acque piovane di piattaforma;

sostituzione barriere metalliche incidentate;

ripristino e/o integrazione di segnaletica;

Tipologia e localizzazione interventi

In ottemperanza agli obiettivi del presente progetto, per le situazioni di maggior dissesto e tipologia degli stessi, si interverrà nei tratti specificati nella tabella seguente:

PAVIMENTAZIONI

[...]

Sarà ripristinata la segnaletica orizzontale, marginatori e linea di mezzera, sull'intera estesa di competenza delle strade in progetto pari a $ml\ 4200+4600 = 8.800 \times (0.15+0.12+0.15) = mq\ 1.056$ oltre al ripristino della segnaletica su intersezioni con viabilità comunale per 13 traverse su SP Fontana Candida e 20 traverse su Via di Prataporci = $33 \times 3,50 \times 0,50 = 57,75$, mq 200 per zone neutre, zebraure ed attraversamenti pedonali (tot. $1.056 + 58 + 200 = 1.314$ mq);

PRESIDI IDRAULICI

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

PRATAPORCI

1) Km 1+200 lato Sx – Intersezione Via di Valle Chiesa, regimentazione acque piattaforma con intubamento fino all'esistente pozzetto;

2) Km 1+900 lato Dx – spurgo fossi in terra ml 80 - mq 64 (proiezione mq /ml) e disostruzione tubazione attraversamento;

3) Km 2+100 lato Dx – regimentazione acque piattaforma, profilatura banchina, posa pozzetto a monte via vicolo Prataporci e tubazione fino a pozzetto esistente a valle della predetta via;



4) Km 3+300 lato Dx e Sx spurgo fossi in terra, ml 450 – mq 360,00 (proiezione 0,80mq /ml)

5) Km 3+950 lato Dx, disostruzione pozzetti con griglia spurgo fossi in terra – mq 300,00 (proiezione 0,80mq /ml)

FONTANA CANDIDA

1) Dal Km 4+220 al Km 3+900 lato Dx – spurgo fossi in terra ml 320 - mq 320 (proiezione 1,00 mq /ml) e disostruzione tubazioni recapito drenaggi nel fosso;

La pulizia dei fossi sarà eseguita attraverso il taglio della vegetazione infestante, la riprofilatura degli stessi secondo l'esistente sezione generalmente trapezoidale con carico, trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta.

La pulizia di tubazioni e pozzetti sarà eseguita a mano e con macchina canal jet.

BARRIERE METALLICHE GUARD RAYL + SOSTITUZIONE DELINEATORI MODULARI DI CURVA

PRATAPORCI

- Km 1+400 lato Sx - smontaggio barriera incidentata e ripristino tipo N2 x 24,00 ml + 14 delineatori modulari di curva.
- Km 1+650 lato Dx - smontaggio barriera incidentata e ripristino tipo N2 x 12,00 ml + 8 delineatori modulari di curva.
- Km 1+950 lato Sx - smontaggio barriera incidentata e ripristino tipo N2 x 20,00 ml.

[...].

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 800.000,00 ripartito come segue:

A1	Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 95.582,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii)	€ 610.131,11
A2	Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 3.016,00
A2 b	Lavori in economia soggetti a ribasso per utili e spese	€ 534,24
A3	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.923,59
A	Totale Lavori	€ 631.604,94



B1	IVA su lavori 22%	€ 138.953,09
B2	Imprevisti	€ 7.309,87
B3	Incentivi ex art,. 113 D.lgs.vo 50/2016	€ 12.632,10
B3a	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80%)	€ 9.9095,11
B3b	Economia fondo per funzioni tecniche (20% del 1,8)	€ 2.273,78
B3c	Economia Fondo per funzioni tecniche	€ 1.263,21
B4	Accertamenti prove di laboratorio	€ 9.500,00
	Totale Somme a disposizione	€ 168.395,06
	Totale importo progetto	€ 800.000,00

visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;



Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”;

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: “[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.]”;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geometra Giovanni Tozzi a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[.]”;

visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...)**di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro**”;*



Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 631.604,94** (di cui € 95.582,00 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.016,00 non soggetti a ribasso per lavori in economia, € 534,24 per lavori in economia soggetti a ribasso(spese ed utili) ed € 17.923,59 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III fino ad € 1.033.000,00;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";



visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 800.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/3	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 587.381,69	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA



CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 212.618,31	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento: CIA VS 18 0133 Frascati ed altri-S.P.68/a Prataporci- S.P. 67/a Fontana Candida- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici" per l'importo complessivo di € 800.000,00 così ripartito:

A1	Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 95.582,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii)	€ 610.131,11
A2	Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 3.016,00



A2 b	Lavori in economia soggetti a ribasso per utili e spese	€ 534,24
A3	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.923,59
A	Totale Lavori	€ 631.604,94
B1	IVA su lavori 22%	€ 138.953,09
B2	Imprevisti	€ 7.309,87
B3	Incentivi ex art,. 113 D.lgs.vo 50/2016	€ 12.632,10
B3a	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80%)	€ 9.9095,11
B3b	Economia fondo per funzioni tecniche (20% del 1,8)	€ 2.273,78
B3c	Economia Fondo per funzioni tecniche	€ 1.263,21
B4	Accertamenti prove di laboratorio	€ 9.500,00
	Totale Somme a disposizione	€ 168.395,06
	Totale importo progetto	€ 800.000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;



3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € € **631.604,94** (di cui € 95.582,00 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.016,00 non soggetti a ribasso per lavori in economia ,€ 534,24 per lavori in economia soggetti a ribasso(spese ed utili) ed € 17.923,59 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III fino ad € 1.033.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]"

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" , ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

8. di stabilire che la spesa complessiva di € 800.000,00 è da imputare quanto ad € 587.381,69 al Capitolo 202039 art. 3 Anno 2021 Cdr DIR0201 Cdc DIR0201, quanto ad € 212.618,31 al Capitolo 202039 art. 20, anno 2021, Cdr DIR0201 Cdc DIR0201

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 800.000,00, come di seguito indicato:

Euro 204.793,44 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	80348



CIG: 8976123307

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 5.367,10 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80349

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 2.524,84 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	80350

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 6.975,16 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80351

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 1.942,77 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	80352

CUP: F17H18003450003



CIA: VS 180133

Euro 940,04 in favore di ECONOMIE LAVORI COMMA 1076 DM 224 2020 CAPITOLO 202039
20 CORRELATA 402024 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	80353

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 1.669,47 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80354

CIA: VS 180133

Euro 2.417,23 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	80355

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 6.677,88 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80356

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 565.764,63 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA



Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80357

CIG: 8976123307

CUP: F17H18003450003

CIA: VS 180133

Euro 927,48 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/3	9210	21013	2021	80358

CIA: VS 180133

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate